

---

InBici

# InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## **BICI AL CHIODO: IL DUE VOLTE CAMPIONE DEL MONDO GIANNI BUGNO TRA I PREMIATI DELLA 19^ EDIZIONE**

Maurizio Rocchi · Sunday, January 12th, 2020

Per il ciclismo è tempo di definire gli organici e i programmi del 2020, ma anche di premiare i protagonisti della stagione conclusa. Fra questi ultimi appuntamenti uno dei più longevi è certamente l'incontro nazionale degli ex corridori, giunto alla sua 44ª edizione al cui interno si assegnerà il 19º premio della bici al chiodo.

L'appuntamento è presso il Centro Sociale di Campagnola Emilia partner organizzativo con l'Associazione Nazionale Ex Corridori Ciclisti, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e del Team Sculazzo e i Patrocini della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Reggio Emilia e dell'Unione Comuni Pianura Reggiana.



*Benidorm 1992*

Ci apprestiamo, il 19 gennaio 2020, a vivere un'altra giornata di grande ciclismo, che inizierà già dal mattino alle ore 11 nel locale bocciodromo dove si incontreranno tanti personaggi del mondo delle due ruote per ammirare la mostra dei quadri degli artisti di Open Art e per assistere alla presentazione di tre libri che gli autori illustreranno ai presenti. Si tratta di "Felice Gimondi grinta, rigore e classe" di Bruno Cavalieri, "G.S. Scic undici anni su due ruote" di Alessandro Freschi e Paolo Gandolfi e "Un Antropologo in bicicletta" di Massimo Pirovano. Una nuova e interessante novità sarà "Sfida il Campione", una postazione allestita per effettuare un test di performance in discesa in bicicletta a cura del dott. Giorgio Guidetti, presidente della Società Italiana di Vestibologia, e dell'ing. Maurizio Manfredi, del progetto VET. Si tratta di una prova di abilità con la simulazione delle discese dello Sparavalle a Castelnovo ne' Monti e del tratto fra Canossa (dove è collocata la statua dedicata a Michele Scarponi) e Ciano d'Enza, entrambe nell'Appennino Reggiano.

Per questa prima parte della giornata l'organizzazione mette a disposizione un ghiotto rinfresco di prodotti tipici delle nostre terre, e non mancherà neppure un allegro brindisi per inaugurare ufficialmente il 44° incontro degli ex corridori, il tutto ben coordinato dal conduttore Alessandro Brambilla, esperto conoscitore del movimento ciclistico.

La giornata si animerà quando alle 12.30 si passerà nel Salone degli Onori, dove il Sindaco Alessandro Santachiara porterà il suo

saluto seguito poi da quelli del Comitato Organizzatore.

Saranno i giovani a salire per primi sul palco per ricevere i premi William Grassi, Fabio Saccani e Gianfranco Boselli dedicati ai giovani emergenti ad iniziare da Franco Cazzarò esordiente 1° anno campione italiano su strada, Pietro Dapporto esordiente secondo anno, Leonardo Longagnani esordienti del secondo anno, seguiti dagli allievi del 2° anno Luca Varroni e Federico Biagini e il marchigiano Gianmarco Garofoli campione italiano su strada nella categoria juniores. Potrebbe essere del gruppo anche Giovanni Aleotti.



*Giro d'Italia 1990 – Vallombrosa – Gianni Bugno (Chateau D'Ax)*

Poi sarà la volta del Premio Stampa per la giornalista Giulia De Maio e del Premio Adriano De Zan, quest'anno assegnato all'autorevole telecronista Rai Francesco Pancani.

Scalderanno sicuramente la platea i due Grandi Ex Enrico Paolini e Giancarlo Polidori. Il primo con un palmares di tutto rispetto: 37 vittorie in carriera, 3 volte campione Italiano, ha vestito anche la maglia rosa al giro per 3 giorni, mentre Polidori, corridore coriaceo è stato capace di vincere 24 corse, di vivere un giorno in maglia gialla al Tour e 7 giorni in rosa al Giro. Entrambi sapranno entusiasmare i tanti presenti con le loro storie e aneddoti appassionanti. Questo premio è ora titolato "Premio Tarcisio Persegona Grandi Ex", istituito per ricordare l'amico e grande appassionato del ciclismo del quale continuiamo a sentire la sua mancanza.

Il premio alla Carriera andrà a due bravi corridori Matteo Montaguti e Moreno Moser, che hanno chiuso la carriera professionistica entrambi quest'anno e sicuramente riceveranno gli applausi dei tanti ex presenti in sala (lo scorso anno eravamo più di 400).

**Bici al chiodo**

2002 Franco Ballerini  
2003 Nicola Minali  
2004 Silvio Martinello  
2005 Johan Museeuw  
2006 Andrea Tafi  
2007 Gianluca Bortolami  
2008 Fabrizio Guidi  
2009 Paolo Savoldelli  
2010 Paolo Bettini  
2011 Gilberto Simoni  
2012 Andrea Noè  
2013 Óscar Freire Gómez  
2014 Stefano Garzelli  
2015 Noemi Cantele  
2016 Alessandro Petacchi  
2017 Alessandro Ballan  
2018 Adriano Malori  
2019 Giorgia Bronzini

**D'onore**

Francesco Moser  
Alfredo Martini  
Eroele Baldini  
Michele Scarponi a.m.

**Albi D'Oro**

**ALLA CARRIERA**  
Roberto Conti  
Fabiano Fontanelli  
Rolf Sörensen  
Mario Scirea  
Gianni Favasin  
Massimo Strazzer  
Massimiliano Lelli  
Eugenio Berzin  
Michele Bartoli  
Davide Bramati  
Giuseppe Guerini  
Stefano Zanini  
Fabio Baldato  
Marco Villa  
Fabiana Luperini  
Andrea Tonti  
Danielle Nardello  
Alessandro Bertolini  
Marzio Bruseghin  
Angelo Farlan  
Fortunato Ballan  
Luca Meziani  
Maurizio Baccaille  
Danilo Napolitano  
Alan Marangoni  
Franco Pellizzotti

**GRANDI EX**  
Alfredo Martini  
Franco Bissini  
Vittorio Adorni  
Giorgio Albani  
Marino Vigna  
Florinda Parvati  
Franco Grilloni  
Imerio Massignan  
Maurizio Pantani a.m.  
Renzo Saldani  
Luciano Armani  
Michele Dancelli  
Giovanni Corrieri  
Luciano Maggini  
Vito Ottelli  
Moreno Argentin  
Aldo Moser  
Giovanni Battaglin  
Roberto Poggiali  
Stefano Matta  
Arnaldo Pambianco  
Gianbattista Baronchelli  
Claudio Chiappucci  
Valeria Cappellotto a.m.  
Franco Balmamion  
Italo Zilioli  
Martino Basso  
Dino Zandeghi  
Danilo Barozzi  
Ivan Gotti

**STAMPA**  
Marco Pastonesi  
Beppe Conti  
Angelo Costa  
Sergio Neri  
Pier Bergonzi  
Pier Augusto Stagi  
Auro Ballarèlli  
Paolo Vikeriti  
Leo Turrini  
Claudio Gregori  
Luca Gianella  
Enzo Vicenanti

**ADRIANO DE ZAN**  
Bruno Roschetti  
Anilina Bertoni  
Alessandra De Stefano  
Mino Farolfi  
Riccardo Magrini  
Wladimir Belli

**COME RAGGIUNGERCI**  
Campagnola Emilia - centro sociale Via Maggini 1  
Uscita autostradale di Carpi - A22 del Brennero  
Seguire le indicazioni per Novellara - Campagnola Emilia (distanza dal casello autostradale ca. 10 km)

**INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRANZO**  
(chiusura iscrizioni al raggiungimento dei posti disponibili)  
Telefono Gianardi 339.8267434  
Giorgio Montanari 329.3570414  
Orlando Panivara 338.3336917  
Mauro Pirovati 348.2247961  
Gino Reggiani 059.536434  
Giampaolo Tedeschi 3357055169  
e-mail: bicialchiodo@gmail.com  
tedpaolo@tiscali.it

**SEGUICI**  
www.bicialchiodo.com - www.comune.campagnola-emilia.re.it  
facebook La-bici-al-chiodo

Domenica 19 gennaio 2020 ore 11  
Campagnola Emilia (RE)

# 19^ BICI AL CHIODO

## 44° Incontro Ex Corridori

**Daniele Bennati**  
Professionista dal 2002 al 2019  
54 vittorie in carriera

2 Giri del Piemonte  
3 tappe Giro d'Italia  
2 tappe Tour de France  
6 tappe Vuelta a Espana

**Rinaldo Nocentini**  
Professionista dal 1999 al 2019  
21 vittorie in carriera

2003 - Giro di Toscana  
2006 - Giro dell'Appennino  
8 giorni in maglia gialla al Tour 2009

Giro del Veneto  
Coppa Placci  
Coppa Pirelli  
Coppa Pirelli  
Coppa Pirelli

Ricevono il riconoscimento Bici al Chiodo 2020

**STORIA DEL PREMIO**

Il premio "La bici al chiodo", la cui prima edizione risale al 2002, è stato ideato per dare un maggiore e più significativo impulso agli incontri annuali degli ex corridori.

Il binomio si è concretizzato con il premio la bici al chiodo, che ogni anno viene assegnato al corridore del grande ciclismo che lascia l'attività agonistica ed entra così nelle file della nostra Associazione, abbinato a riconoscimenti a giovani promettenti che ricevono il riconoscimento dalle mani dell'ex creando così anche una sorta di ideale passaggio.

Al premio della bici al chiodo abbiamo abbinato quello "alla carriera", assegnato a corridori che abbandonano pure loro l'attività e, pur talvolta non fregandosi di titoli e vittorie allisonanti, hanno comunque fortemente onorato il nostro sport con assoluta dedizione.

Mentre i premi la bici al chiodo e alla carriera sono individuati da una commissione costituita da dirigenti, nostri associati ed esperti del settore, il premio "grandi ex" esce da un sondaggio fra i presenti agli incontri che esprimono il loro gradimento su una lista comprendente oltre cinquanta nomi del passato.

# 19^ Bici al Chiodo - 44° Incontro Ex Corridori

CONDUCE ALESSANDRO BRAMBILLA

**MATTEO MONTAGUTI - PREMIO ALLA CARRIERA**  
È nato a Folli il 6 gennaio 1984. Professionista su strada dal 2000, nel 2010 ha vinto la prima tappa del Giro di Reggio Calabria e la classifica finale. Nel 2011 si aggiudica la classifica spiriti al Giro del Trentino e nel 2012 la classifica scalatori al GiroInternazionale e la classifica per scalatori al Tour de Suisse. Ha vinto anche una tappa al Tour de l'Ajacs nel 2017. Ha saputo vivere anche due titoli italiani open su pista. Ha partecipato a 9 Giri d'Italia, tutti consecutivi, a 1 Volta di Spagna, tre consecutive. Ha partecipato al Tour de France 2014, chiudendo al 66° posto. Si è ufficialmente ritirato dal professionismo nel mese di ottobre del 2019, lasciando la sua scelta con una significativa lettera aperta.

**MORENO MOSER - PREMIO ALLA CARRIERA**  
È nato a Trento il 25 dicembre 1950, professionista dal 2012 al 2019 con caratteristiche di passista scalatore. Nel 2011 ultimo anno da dilettante ha ottenuto otto vittorie di spessore lasciando ben sperare per il suo futuro. Nel 2012 passa alla Lapagge confermando le sue qualità ottenendo cinque vittorie con due tappe e la classifica finale del Tour de Pologne. Dal 2013 al 2016 ha militato nella Cannondale siglando la classifica della Strada Bianca. Nel 2017 e nel 2018 con l'astata rivive il Trofeo Laigueglia con la maglia della Nazionale. Ha chiuso la sua carriera con la Nippo Vini Fantini Farnik. Il 13 maggio 2019 ha annunciato il suo ritiro dalle corse professionistiche.

**ENRICO PAOLINI - PREMIO TARCISIO PERSEGONA GRANDI EX**  
È nato a Pesaro il 20 marzo 1915. Professionista dal 1969 al 1979, corridore con doti di velocista che gli hanno consentito di ottenere 37 vittorie in carriera, con sette tappe al Giro d'Italia, cinque al Tour de Suisse, tre campionati italiani e una serie di classiche come la Milano-Torino, la Milano Vigonza, il Giro del Veneto, il Giro dell'Emilia, la Coppa Bernocchi, la Tre Valli Varesine e appena all'esordio il Gran Premio Città di Camaiore. Ha vestito sei volte la maglia della nostra nazionale ai mondiali e ha indossato per tre giorni la maglia rosa al Giro. La sua carriera tra i pro si è conclusa nel 1979. Successivamente divenne poi direttore sportivo dal 1987 al 2007.

**GIANCARLO POLIDORI - PREMIO TARCISIO PERSEGONA GRANDI EX**  
È nato a Salsomaggiore il 30 ottobre 1943. Campione italiano su strada dilettante nel 1963. Professionista dal 1966 al 1976, vanta la vittoria di una tappa al Giro d'Italia e una Tre Valli Varesine. Passista veloce ottenne diversi successi in classiche nazionali, ma anche in corse a tappe straniere, come al Tour de Suisse e al Tour de Romandie, vincendo in carriera 24 gare. Nel 1971 si impose al Giro di Toscana, nel Giro del Veneto, nella Tre Valli Varesine e ottenne un quarto posto ai Mondiali su strada di Mendrisio. Quell'anno gli venne assegnato il «San Silvestro d'Oro» come miglior professionista italiano. Sia al Tour de France che al Giro d'Italia riuscì ad indossare il simbolo del primato.

**FRANCESCO PANCANI - PREMIO ADRIANO DE ZAN**  
Ha lavorato per anni al TGR della Toscana, ha collaborato negli anni diurni a Radio Rai e per Rai Sport è stato per anni la voce della pallanuoto. Apprezzatissimo nel panorama ciclistico nel ruolo di cronista in moto Rai, dal 2009 è il principale inviato di gara e diventa la voce del ciclismo Rai, portandolo a commentare gli eventi ciclistici a partire dal 2010. Fa parte della commissione che assegna il premio internazionale ciclistico Gligio d'oro.

**GIULIA DE MAIO - PREMIO STAMPA**  
Nel 2007 ha deciso di correre in bici e ha iniziato a correre dietro alle bici per scrivere. Inizia la sua avventura nel giornalismo sportivo nel 2010 scrivendo per il sito www.tuttabicicchi.it e la rivista mensile tuttabici. Oggi oltre a far parte della famiglia di tuttabici, collabora con la Gazzetta dello Sport e altre testate straniere. Attualmente si occupa dell'ufficio stampa dell'Associazione Corridori Ciclisti Professionisti Italiani (ACCIPI), presieduta da Cristian Salvato e dell'Associazione Internazionale dei corridori (ICPA) guidata da Gianni Bugno, oltre a curare la comunicazione per attività ed eventi legati alle due ruote.

**"UN ANTROPPOLODO IN BICILETTA" DI MARIMMO PIVOVARO**  
La terza pagina dell'Unità e a partire dal 1968, si è sempre occupato di cronaca di uno sport spesso battuto con i canoni di cronaca. L. C. Costantini. L'analisi che l'autore compie con gli strumenti dell'antropologia è di alto valore storico, riguarda la pratica, ma, lo sostiene, l'esperienza, è il suo insieme di storie che ha animato e dei ragazzi che perseguono una missione sportiva applicata a costruire il futuro sportivo e la società partecipi dall'infanzia.

**"E' SUO GIOCO ANNI SU DUE RUOTE" DI ALESSANDRO FREDDO, PAOLO GIARDINI**  
Storia del famoso gruppo ciclistico SEC, dal 1980 di Adorni al 1979 di Sestini.

**"FELICE GIMONDI, BRITA, RIGORE E CLASSE" DI BRUNO CAVALIERI.**  
Mito Gimondi, 1912-2019. Ciclista professionista dal 1934 al 1953. Bici facile e qualità nella stampa in bianco e nero dei più grandi campioni di sempre e nella prima. Nel suo libro è un'indagine la corsa a tappe, il chiodo internazionale in linea e a cronometro gli principali il Giro di France, il campionato del mondo, il Giro d'Italia, la Volta di Spagna, la Parigi-Roubaix, la Parigi-Bruxelles, la Milano-Sanremo, due giri di Lombardia, due campionati italiani, due GP della Nazione, due GP di Lugano, cinque GP di Svizzera interna.

**PREMIO GIANFRANCO BOSELLI, WILLIAM GRASSI E FABIO SACCANI A GIOVANI EMERGENTI**  
Piero Carraro (Ereoli, 1° anno) - Pietro Diapretto (Ereoli, 2° anno) - Leonardo Longagnoni (Ereoli, 2° anno) - Federico Diaghi (Ereoli) - Luca Vantori (Ereoli) - Giacomo Ciardelli (Campione Italiano Strada Juniores)

Per terminare la nostra intensa premiazione, consegneremo la 19^ Bici al Chiodo a Daniele Bennati e Rinaldo Nocentini. Bennati conta in carriera 54 vittorie, fra queste il prestigioso arrivo ai Campi Elisi al Tour del 2007, ma ha saputo vincere anche 3 tappe al Giro e la maglia ciclamino nel 2008. Ha poi modificato il suo ruolo, diventando un prezioso regista nelle squadre in cui ha militato e anche con la nostra Nazionale. Nocentini appende la bici al chiodo dopo 20 anni di professionismo, che gli hanno regalato 18 vittorie e ben 8 giorni in maglia gialla al Tour del 2009. A completare questa già importante premiazione, sarà con noi il due volte iridato di Stoccarda 1991 e Benidorm 1992 Gianni Bugno che riceverà il "Premio d'Onore". 13 anni di professionismo, famoso è stato il suo Giro d'Italia del 1990 dove ha indossato la maglia rosa nella crono d'apertura conservandola fino al termine, dominando quel Giro con grande autorevolezza. Tante anche le classiche da lui vinte, dalla San Remo al Fiandre e ancora la doppietta dell'Alpe d'Huez nel Tour 1990 e 1991. Grande e interessante personaggio che oggi ricopre l'incarico di presidente dell'Associazione Corridori Ciclisti Professionisti Italiani ed è anche pilota

---

di elicottero al servizio della protezione civile.

Le prenotazioni sono già state chiuse da tempo, solo per informazioni si possono chiamare i seguenti numeri 335 705 5169, (Paolo Tedeschi Coordinatore), 3482247981, (Mauro Pirondi responsabile Centro Sociale) oppure all'indirizzo mail [bicialchiodo@gmail.com](mailto:bicialchiodo@gmail.com)

This entry was posted on Sunday, January 12th, 2020 at 12:18 pm and is filed under [News](#), [STRADA](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.